



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE SCUOLA E MERITO

IISMC/2023/Determinazioni/TG/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM) 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo"

**OGGETTO:** Determina di adozione e approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 ai sensi dell'art. 21 del Codice degli Appalti

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

CONSIDERATO che le Istituzioni scolastiche sono tenute, in qualità di stazioni appaltanti, agli adempimenti di cui all'art. 21 del Dlgs. 50/2016, ai sensi del quale *"In riferimento agli acquisti unitari pari o superiori alla soglia di 40.000 euro, le Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 del Codice, adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"*;

INDIVIDUATI gli acquisti di beni e servizi che comportano una spesa pari o superiore alla soglia di euro 40.000,00 con riferimento al biennio 2023/2024 e le risorse finanziarie a disposizione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

VISTO il *DECRETO del 16/1/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" in particolare art. 1,2, 6 e seguenti e i modelli allegati in particolare ALLEGATO II e relative schede A,B e C;*

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;*

VISTA la L.P. n. 5/2006 *"Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"*, e in particolare l'art. 23 *"Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa"* in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente *"adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24"*;

VISTA La legge provinciale 23 del 1990 *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*, con particolare riguardo all'art. 36 ter 1;

VISTA la legge Provinciale 23 del 1992 *"Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo"*;

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. *"Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento"*;

VISTO Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell' art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025, con particolare riguardo all'art. 23 comma 4;

VISTA la deliberazione n. 18 di data 22/12/2022 con la quale il Consiglio dell'istituzione ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025.

VISTA la determinazione n. 1 di data 11/01/2023 del D.S. *“Adozione del Bilancio finanziario gestionale 2023—2025”*.

VISTA la deliberazione n. 5 di data 14/06/2023 con la quale il Consiglio dell'istituzione ha approvato il Programma biennale degli acquisti 2023 -2024;

## DETERMINA

1. l'adozione del programma biennale degli acquisti e delle forniture per il biennio 2023/2024;
2. l'individuazione del Dirigente Scolastico dott.ssa Tiziana Gulli, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento;
3. la pubblicazione della presente determinazione all'albo d'Istituto ed in Amministrazione trasparente.

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente determinazione dirigenziale.

Il programma biennale degli acquisti e forniture di cui alla presente determina è suscettibile di modifiche e/o integrazioni in relazione a eventuali assegnazioni di risorse Comunali, Provinciali, Nazionali o Comunitarie.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**dott. ssa Tiziana Gulli**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)